

La riunione della 1ª Commissione del C.C.

Impegno unitario del PCI per nuovi orientamenti di politica estera

L'introduzione del compagno G.C. Pajetta e le relazioni di Amendola e Peggio sui problemi dell'Europa e del Medio Oriente

La prima commissione del C.C. si è riunita sotto la presidenza del compagno G.C. Pajetta per affrontare due problemi che assumono oggi una rilevanza particolare per la politica estera del nostro paese...

Arrestato un operaio della Rhodiatoce Sconti FS per le elezioni del 22 novembre

VERBANIA (Novara) 5 - I carabinieri della squadra giudiziaria hanno arrestato stamane nella sua abitazione dove aveva fatto rifugio per salutare moglie e figli l'operaio Ruggiero Del Mistro di 35 anni latitante da circa un mese...

NEL N. 44 DI Rinascita da oggi nelle edicole. Gli approdi dell'ottobre, Unità e diversità nel mondo sindacale, Italia e Cina alla vigilia del riconoscimento diplomatico...

Tempestosa riunione notturna del Consiglio comunale

PALERMO: BATTAGLIA DELLE SINISTRE E DI MOLTI DC CONTRO CIANCIMINO

Un esponente basista invita il sindaco a ritirarsi - Tentativo del gruppo dirigente fanfaniano di controllare il voto segreto sulla Giunta - Affannosi mercanteggiamenti con liberali e monarchici - Appello del PCI a tutti i consiglieri democratici contro la mafia e la corruzione

Lo afferma il presidente dell'Antimafia

L'indagine su De Mauro porta «molto in alto»

Analoghe dichiarazioni del colonnello Della Chiesa - Si parla di un « nome grossissimo » ma il cerchio non si stringe - A Palermo una commissione del Consiglio della magistratura per il caso Liggio

Dalla nostra redazione

Palermo 5 - Tempestosa ora, questa notte al Consiglio comunale di Palermo il profero disegno del gruppo di potere dc di dare una giunta tripartita a Ciancimino si scontra con una feroce opposizione della maggioranza del Consiglio...

PALERMO, 6 mattina - Tempestosa ora, questa notte al Consiglio comunale di Palermo il profero disegno del gruppo di potere dc di dare una giunta tripartita a Ciancimino si scontra con una feroce opposizione della maggioranza del Consiglio...

Alla Camera

Interrogazione del PCI su Ciancimino

I compagni deputati Macaluso, Inazio Reichlin Colaninzi, De Pretis e Speciale hanno presentato una interrogazione al governo per conoscere come mai nel rapporto della questura di Palermo...

La battaglia si trasferisce da lunedì prossimo in aula

Il dibattito sul nuovo decreto conclusivo in commissione alla Camera

Il « comitato dei nove » dovrà riesaminare le norme sulle agevolazioni fiscali per le concentrazioni industriali e le società immobiliari - Oggi la commissione giustizia conclude la discussione sul divorzio

Donat Cattin per un corpo unico dei medici delle mutue

PISA 5 - Negli infermi sul lavoro la situazione in Italia è la più grave di tutti i paesi della comunità europea...

Pajetta e Ingrao: Il riconoscimento della Carta popolare « può avere » ha dichiarato il compagno Gian Carlo Pajetta...

Il « decreto bis » e la legge sul divorzio da lunedì prossimo saranno discussi contemporaneamente nell'aula di Montecitorio.

« In questa direzione vanno come è noto gli emendamenti che la settimana scorsa furono introdotti a diversi punti (primi fra tutti quelli dei massimalisti agli assegni familiari) anche se non è stato possibile far saltare il pesante aumento del prezzo della benzina emendamenti che il governo però ha già preannunciato di voler sopprimere in aula.

In commissione ha affrontato la parte del decreto relativa agli « incentivi » che il governo propone di concedere alle imprese nonché alle esenzioni decise per le società industriali finanziarie e immobiliari. L'opposizione di sinistra ha presentato a questi punti numerose proposte di modifica tendenti ad un lieve addeco in qualità e in quantità...

Cordiale incontro di Longo e Berlinguer con la delegazione del CC dell'URSS

Nel corso di un incontro svoltosi ieri mattina i compagni Longo e Berlinguer hanno portato il cordiale saluto dei compagni italiani al compagno Raschidov membro candidato dell'Ufficio politico PCUS e primo segretario del C.C. del P.C. dell'Uzbekistan...

« Nel corso di un incontro svoltosi ieri mattina i compagni Longo e Berlinguer hanno portato il cordiale saluto dei compagni italiani al compagno Raschidov...

« Nel corso di un incontro svoltosi ieri mattina i compagni Longo e Berlinguer hanno portato il cordiale saluto dei compagni italiani al compagno Raschidov...

Gli altri deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla Camera SENZA ECCEZIONE ALCUNA fin dall'inizio della seduta antimafia di oggi venerdì 6 novembre.

DALLA PRIMA PAGINA

Parigi

tutti i trattativi sviluppati su questi due punti: le ambasciate italiana e cinese, con del resto quella parallela di Stoccolma tra cinese e candaesi ha ruotato attorno alla questione di Formosa e al modo come accettare la dichiarazione di sovranità di Pechino sull'isola senza un tale troppo le preoccupazioni americane. Va da sé che una formula come quella canonica « si riserva » non è accettabile per l'Italia...

FARNESINA In un primo tempo Palazzo Chigi ha colto di mira il ministro di Stato di Pechino per l'ONU, ma ora ha giustificato la mancata convocazione di un vertice quadripartito sull'argomento adducendo il motivo dello scasso tempo a disposizione in seguito anche ad un anticipo delle votazioni che si sarebbe verificato al Palazzo di Vetro. Nella tarda serata però dopo che i cinesi parlando davanti alla Direzione del PSU - aveva fatto più che le affermazioni del giornale del suo partito il ministro degli Esteri di una lunga nota di precisazione con la quale si ricorda che la risoluzione adottata dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU...

Quadripartito

no che l'Italia annunciasse almeno l'astensione sulla mozione cateniana degli USA. Se l'annuncio ufficiale del riconoscimento di Pechino sarà dato oggi la notizia è stata sanzionata anticipata ieri dal vice presidente del Consiglio De Martino. La notizia è stata finalmente respinta - con i rappresentanti del governo di Pechino per il riconoscimento italiano della Cina rappresenta la positiva realizzazione di un'antica richiesta del PSI. Dopo avere ricordato i primi passi compiuti su questa strada da Nenni all'epoca in cui egli fu ministro degli Esteri De Martino ha avuto un riconoscimento per il governo attuale e personalmente per Moro per il lavoro svolto « con coerenza » e « l'astensione » di relazioni diplomatiche tra l'Italia e la Cina - ha concluso - « potrà finalmente terminare ad un vero e proprio accordo storico e giuridico, che sarà vero sviluppo del rapporto tra i due paesi sul piano economico e su quello politico e costituirà un importante contributo per sottrarre la Cina al suo isolamento fatto essenziale per associare questo grande Paese alla responsabilità di salvaguardare la pace mondiale e consolidare l'amicizia tra tutti i popoli indipendentemente dalla diversità dei regimi politici e sociali. Altre dichiarazioni - sulle quali riferiamo più oltre - sono state rilasciate da esponenti di diversi partiti. Il riconoscimento della Cina da parte italiana avverrà con l'approvazione e la pubblicazione di due documenti il comunicato congiunto italo-cinese il quale giustifica il giudizio di Pechino sulla questione di Formosa e la « presa d'atto » di questo giudizio da parte del governo italiano (vi è solo una leggera sfumatura diversa rispetto all'analogo testo con il quale è stato compiuto il riconoscimento da parte del Canada) e la dichiarazione unitaria dell'Italia che serve al governo italiano per affermare la propria « competenza » a giudicare la questione di Formosa.

DICHIARAZIONI SU CINA

Numerose sono state nella serata di ieri le dichiarazioni sul riconoscimento della Cina. Nenni ha ricordato tra l'altro i suoi incontri con i dirigenti cinesi ed ha parlato di consultazione e « presenza » la formula adottata per il riconoscimento della Cina « si può pensare di Formosa ciò che si vuole il solo dato certo e che non ci sono due Cine in una sola ». Berlinguer ha detto che « questa iniziativa avrebbe dovuto essere presa da molto tempo se non fossero intervenute pressioni esterne che hanno impedito fino ad oggi ».

Ma veniamo all'altro polo del dibattito (e delle scontate) sui temi di politica estera, il voto italiano all'ONU sul Medio Oriente. Sull'astensione della nostra delegazione (pubblicata e socialdemocratica) (spalleggiate dai liberali) hanno scritto cose del tutto clamorose, citando un documento di una politica estera che abbiamo troppe ragioni di considerare condizionata dalla fondamentale amoralità e abiezione di nomi e schieramenti nel partito di maggioranza relativa. La Malfa sulla Voce repubblicana, scrive che « la responsabilità del nostro voto (astensione e non voto contrario sulla mozione asiatica NdR) ricade esclusivamente sul Presidente del Consiglio e sul ministro degli Esteri e non sulla coalizione nel suo complesso ».

L'Italia secondo il segretario del PRI si sarebbe mossa in questa occasione « sull'onda del trend di scollamento completo dell'Occidente » tornando così la « vittoria delle posizioni socialiste e filo arabe ». Il giornale repubblicano inverte anche in un significato incoerente scervotico che sulla mozione L'Israele americana (accettata da Israele e boicottata) si concentravano « le speranze dei mondo occidentale » (ma di quale mondo occidentale, se le votazioni te...